

**29/07/08**

### **29 luglio - Brazillusion: il concerto in quintetto del mandolinista Hamilton De Holanda - Cisternino (Brindisi)**

"Brazillusion" a Cisternino fino al 16 agosto

Martedì 29 luglio è festa per i cinquant'anni della bossa nova con il concerto gratuito del grande Hamilton De Holanda

Martedì 29 luglio alle 22, in piazza Vittorio Emanuele il concerto in quintetto del mandolinista Hamilton De Holanda. Per la sezione video, alle 21, la proiezione di "Brasileirinho"

Nei prossimi giorni il festival proseguirà con altri tre appuntamenti

Ha suonato al fianco di Cesaria Evora, John Paul Jones, Richard Galliano e Buena Vista Social Club. Degno successore dei grandi mandolinisti Jacob Do Bandolim, Joël Nascimento e Armandinho Macedo, il giovane Hamilton De Holanda sarà il protagonista con il suo quintetto del concerto in agenda per il quarto appuntamento di "Pietre che cantano. Brazillusion 08", in programma martedì 29 luglio alle 22 in piazza Vittorio Emanuele a Cisternino.

Nato a Rio de Janeiro nel 1976, figlio del chitarrista Josè Americo De Oliveira, De Holanda sta rivoluzionando il bandolim (mandolino), lo strumento emblematico del Choro, un genere musicale genuinamente brasiliano. Ha aggiunto al suo mandolino una quinta doppia corda e ha sviluppato una polifonia completa, soprattutto in solo. L'artista s'ispira tanto al repertorio classico quanto a quello del jazz e della musica popolare brasiliana, con una carica inventiva inesauribile. A Cisternino suonerà con Gabriel Grossi (armonica), Daniel Santiago (chitarra), André Vasconcellos (basso) e Marcio Bahia (batteria).

Per la sezione video del festival, curata da Paolo De Cesare, il concerto sarà preceduto alle 21 dalla proiezione di "Brasileirinho", documentario diretto da Mika Kaurismaki e incentrato sulla musica Choro che rappresenta il primo vero stile urbano del Brasile. «Il Choro è nato alla fine del XIX secolo a Rio De Janeiro, quando - spiega Francesco Pinto, direttore artistico di "Pietre che cantano" - i musicisti brasiliani iniziarono a mescolare le melodie europee con i ritmi afrobrasiliani e con le interpretazioni malinconiche della musica degli indiani del Brasile. La musica Choro viene definita come la prima vera espressione del melting pot brasiliano e ha avuto un ruolo importante nello sviluppo dell'identità culturale del Paese».

In cartellone, per questa quindicesima edizione di Pietre che cantano dedicata ai primi cinquant'anni della bossa nova, altri tre concerti gratuiti, sempre in piazza Vittorio Emanuele, nei pressi dello storico Bar Fod. Il 7 agosto in programma l'omaggio a Tom Jobim della straordinaria pianista giapponese Chihiro Yamanaka. Seguirà la fusione fra Puglia e Brasile del talentuoso musicista barese Dario Schepisi con "Musicanima" (10 agosto) e, a chiusura il 16 agosto, il debutto del progetto italo-brasiliano "Rapaziada Bossanova Legacy".

Ogni concerto del festival si terrà con ingresso libero, a Cisternino in piazza Vittorio Emanuele (infoline 080.444.10.06 e sul web, all'indirizzo [www.pietrechecantano.com](http://www.pietrechecantano.com)). Il festival "Pietre che cantano" è promosso dall'omonima associazione culturale col sostegno degli assessorati al Turismo e al Mediterraneo e alle Attività Culturali della Regione Puglia, della Provincia di Brindisi e del Comune di Cisternino. La direzione artistica è di Francesco Pinto, la direzione organizzativa è affidata a Carmen Sisto.

